

MOD

Società italiana per lo studio  
della modernità letteraria

LA MODERNITÀ LETTERARIA  
collana di studi e testi

*diretta da*

Anna Dolfi, Alessandro Maxia, Nicola Merola  
Angelo R. Pupino, Giovanna Rosa

[79]



Giovanna Rosa

# Il paradosso della civiltà culturale ambrosiana

*visualizza la scheda del libro sul sito [www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)*



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

*In copertina:*

Torre Velasca di Milano. Particolare.

*Questo volume è stato pubblicato con il contributo finanziario  
del Dipartimento di Studi letterari, filologici e linguistici dell'Università Statale di Milano  
nell'ambito del progetto Piano di Sostegno alla Ricerca - Linea 2 - PSR 2019  
del SSD L-FIL-LET/11 (Letteratura italiana contemporanea).*

© Copyright 2021

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884676088-3

## PREMESSA

*Il paradosso della civiltà culturale ambrosiana* è una pubblicazione promossa dai contemporaneisti dell'Università degli Studi di Milano in occasione dei settant'anni di Giovanna Rosa, già Presidente della MOD (Società italiana per lo studio della modernità letteraria), insigne studiosa che ha esercitato a lungo la sua attività alla Statale, dove ha ricoperto importanti ruoli istituzionali in costante dialogo con il mondo cittadino non solo accademico. Scandita da una serie di importanti monografie, la sua ricerca si è concentrata sulla tradizione della prosa nella società urbano borghese, analizzata da prospettive critiche e metodologiche molto varie, sempre interpretate in modo originale e suggestivo.

I saggi qui raccolti ben testimoniano la coerenza degli interessi della studiosa: riprendendo l'argomento della sua prima monografia dedicata alla "capitale morale", questo libro ne costituisce un ideale compimento, perché disegna la parabola della cultura ambrosiana fino a oggi attraverso una serie di approfondimenti cronologicamente successivi.

La silloge è divisa in quattro parti. La prima studia Milano quale motore della cultura letteraria della modernità: reinterpreta in modo funzionale molti suoi studi precedenti (dalla monografia sul romanzo melodrammatico di Guerrazzi al volume sulla Scapigliatura) svolge il compito di un'articolata introduzione, che traccia il perimetro della ricerca. Il discorso parte dall'epoca postunitaria per arrivare alla produzione di Gadda, e mette in luce sia il ruolo propulsivo della «città più città d'Italia» (secondo la memorabile definizione verghiana), sia le non poche contraddizioni che lo caratterizzano e lo condizionano, alle quali va ricondotta la sua mancata vocazione egemonica nazionale. La seconda parte mette a fuoco tre diverse stagioni letterarie e culturali: l'aristocratico umorismo di Carlo Dossi, idiosincraticamente sintonizzato con l'illustre tradizione lombarda, la militanza scapigliata di Ambrogio Bazzero, che lavora con meticoloso impegno sulla misura breve, e la lettura controcorrente del Risorgimento da parte di Roberto Sacchetti (finalmente un romanzo). Seguono, nella terza sezione, le due immagini contrastive e complementari della città operosa, quella di Verga e quella dei palombari sociali, all'altezza di una data cruciale qual è il 1881

dell'Esposizione nazionale (e della pubblicistica che la accompagna). Chiude il libro una sezione tutta novecentesca: dopo il saggio su Testori e quello sulla "talpa" Oreste del Buono, ecco il capitolo dedicato alla casa editrice Feltrinelli («nata con una forte vocazione d'impresa a marchio ambrosiano»), conclusione coerente allo spiccato interesse per la mediazione editoriale che caratterizza tutto il volume.

Questa pubblicazione intende rendere omaggio a una collega e amica da parte di chi si è formato alla scuola di Vittorio Spinazzola, comune maestro che ci ha sollecitati a intraprendere ricerche tanto diverse fra loro quanto ispirate alla medesima idea di letterarietà aperta e non tradizionale. Un'idea, e insieme una prospettiva di lavoro, che ha in Giovanna Rosa un'interprete imprescindibile, esemplare per acume, passione e rigore.

# INDICE

Premessa	5
----------	---

## LA CULTURA LETTERARIA DELLA MODERNITÀ

L'illustre tradizione lombarda	9
Il microscopico Parigi della Lombardia	23
La capitale morale	31
Quel Milano birbone	47
La città che sale	65
L'ostinata città irosa	83
Milano, città di vita e silenzi	97
Milano: sì e no	115
La mia svergolata Milano	135

## LA “REPUBBLICA DELLA CARTA SPORCA”

L'“urbanitas” di Carlo Dossi	153
Bazzero, il «deserto» scapigliato	175
<i>Entusiasmi</i> , il romanzo delle Cinque giornate	195

## LA «CITTÀ PIÙ CITTÀ D'ITALIA»

Milano: la «febbre di fare» e le «seduzioni» della «vita gaia e operosa»	219
La «città più città d'Italia» e l'esposizione del 1881	233
La letteratura dei palombari del sottosuolo sociale	251

## DAL “CUORE DEL MIRACOLO”

Il romanzo «imperquisibile» di Testori	271
OdB. Una talpa infaticabile	291
Milano «capitale mancata» nella stagione del boom. Feltrinelli e la civiltà del romanzo	299
Riferimenti bibliografici	325
Indice dei nomi	327

L'elenco completo delle pubblicazioni  
è consultabile sul sito

**www.edizioniets.com**

alla pagina

<http://www.edizioniets.com/view-Collana.asp?Col=MOD%20La%20modernita%27%20letteraria>



## Pubblicazioni recenti

81. ANDREA CERICA, *«Un loro dio». La poesia di Kavafis nel primo romanzo di Pasolini*, 2021, pp. 136.
80. GIORGIO NISINI, *Testimoniare il conflitto. Letteratura, verità, impegno nelle memorie della grande guerra*, 2021, pp. 160.
79. GIOVANNA ROSA, *Il paradosso della civiltà culturale ambrosiana*, 2021, pp. 344.
78. CHIARA MARASCO [a cura di], *Includere e motivare. Obiettivi e strategie didattiche per la classe d'Italiano*, 2021, pp. 160.
77. ALBERTO CARLI, SILVIA CAVALLI, DAVIDE SAVIO [a cura di], *Letteratura e antropologia. Generi, forme e immaginari*, 2021, pp. 832.
76. ROSANNA MORACE, *Il prisma, l'uovo, l'esorcismo. Meneghello e il dispatrio*, 2020, pp. 200.
75. GIOVANNA LO MONACO, *Tommaso Ottonieri. L'arte plastica della parola*, 2020, pp. 212.
74. CARLA PISANI [a cura di], *Scritture del dispatrio*, 2020, pp. 608.
73. CLELIA MARTIGNONI, *Complessità novecentesche e ragioni filologiche. Gadda, Sereni, Baldini*, in preparazione.
72. ENRICO ELLI, *Il ministero della parola. Da Foscolo a Santucci*, a cura di Giuseppe Langella, Elena Rondena, 2020, pp. 156.
71. CARLO A. MADRIGNANI, *Verità e narrazioni. Per una storia materiale del romanzo in Italia*, a cura di Alessio Giannanti, Giuseppe Lo Castro, Antonio Resta, 2020, pp. 496.
70. BRUNO FALCETTO [a cura di], *Lector in aula. Didattica universitaria della letteratura italiana contemporanea*, 2020, pp. 140.
69. RICCARDO GASPERINA GERONI, FILIPPO MILANI [a cura di], *La modernità letteraria e le declinazioni del visivo. Arti, cinema, fotografia e nuove tecnologie*, 2019, 2 tomi: tomo I, pp. 480 - tomo II, pp. 460.
68. MASSIMO SCHILIRÒ, *Tornare alla casa della madre. Vittorini Morante Celati*, 2019, pp. 188.
67. MARINA PAINO, MARIA RIZZARELLI, ANTONIO SICHERA [a cura di], *Scritture del corpo*, 2018, pp. 832.
66. MARIA CARLA PAPINI, FEDERICO FASTELLI, TERESA SPIGNOLI [a cura di], *«La vita o è stile o è errore». L'opera di Giovanni Arpino*, 2018, pp. 120.

Edizioni ETS  
Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa  
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com  
Finito di stampare nel mese di dicembre 2021